

Appunti a Angeli e Arcangeli del genn. 2007

Come tutti gli attenti lettori delle gesta e delle parole di Elia, non abbiamo potuto esimerci dal divorare gli interessanti articoli della rivista degli Apostoli di Dio "Angeli e Arcangeli" del genn-febb 2007.

Alcune cose balzano agli occhi.

A pag. 5 si parla di una sorta di catechesi fatta magistralmente da fra Elia sulla fede autentica. In essa si dice: "*La fede significa credere che il Signore può tutto... persino ordinare ai suoi Angeli di trasportare la casetta di Betlemme a Loreto...*"

C'è qualcosa che non quadra in questa affermazione?

Poniamolo come quiz di cultura religiosa.

...
...
...
...
...

Risposta: il signor Elia non sa, nè gli è mai stato rivelato, che la storia di Loreto NON è un dogma di fede, ma soprattutto non sa che la casa di Loreto è semmai quella di Nazareth e NON quella di Betlemme!!!

Vabbè: è scivolato su una buccia di banana.

A pag. 6 c'è una specie di dialogo fatto da Gesù con le anime. A parte che in questo dialogo vi sono alcuni errori dottrinali ed appare un Gesù veramente egocentrico, quanto assolutamente illetterato, ad un certo punto Gesù stesso avrebbe detto: "Non c'è NOVENA più efficace di questa: O Gesù mi abbandono a te, pensaci tu!"

Anche questo poniamolo come divertente quiz di cultura religiosa.

...
...
...
...
...

Risposta: Gesù (e non Elia in questo caso :-)) si sbaglia, perché questa semmai è una giaculatoria e non una NOVENA!!!

A pag. 7-10 vi sono foto e resoconti delle passioni di fra Elia del 2005 e del 2006.

E qui come si svolge il quiz? Cosa notate di strano?

...
...

...
...
...

Risposta: le foto sono evidentemente scattate in periodi molto diversi, sia per i colori, sia per il viso di Cataldo, sia per il letto su cui si trova, sia perché erano state stampate anche prima del 2005, ecc.

A pag. 12 si cita un grande miracolo di Cataldo: in una mano rimane impressa una croce che si trova nel rosario benedetto da Elia (a che titolo dia benedizioni non è dato di saperlo).

Bene: il quiz continua. Cosa c'è di straordinario in questo?

...
...
...
...
...

Risposta. Assolutamente nulla! Chiunque tenga in mano un oggetto del genere, chiuso nel palmo della mano (come ampiamente descritto nella "tesimonianza" rilasciata) può riportare per un po' di tempo impressa sulla mano, l'immagine che viene stretta.

A pag. 13 un altro grande miracolo, del quale si dice testualmente: "Ho portato con me una fotografia di mamma ed Elia mi dice che l'avrebbe messa davanti a Dio (furono le stesse parole che il mese prima mi disse frate Modestino a san Giovanni Rotondo). ... Per ora grazie ad Elia Dio mi ha ascoltato e perdonato di tutte le mie colpe aiutandomi".

...
...
...
...
...

Risposta: se questa donna faceva già il giro di tutti i presunti carismatici del mondo, come fa ad essere certa che sia stato proprio l'intervento di Elia a far guarire (che poi non è ancora accertato) sua mamma? E se fosse stata opera di fra Modestino o di chissà chi altro? O se fosse stata pura e disinteressata opera del Signore Gesù?

Inoltre la travisazione della fede cattolica più grave sta nell'affermazione che grazie a Elia Dio abbia ascoltato questa donna (Dio non ha bisogno di qualcuno che gli faccia da portavoce!) e soprattutto che grazie a Elia Dio abbia perdonato i peccati di questa donna! In questo caso non avremmo più nessun bisogno della Confessione e dei Sacramenti: Dio ci perdona i peccati grazie a Elia.

L'articolo sui funghi terapeutici che inibiscono la crescita tumorale lo sorvoliamo rimandandovi alla lettura dell'apposto [file](#) sui funghi curativi del nostro sito. Ma con una sola domanda, alla quale neanche noi sappiamo

rispondere: con quali titoli professionali, religiosi, clinici, carismatici... è stato scritto questo articolo?

Stendiamo davvero un velo pietoso per il pressapochismo del signor Jurgens in materia teologica, mentre ci illustra le sue considerazioni sulla teologia del perdono divino e sull'atto di dolore che la Chiesa cattolica ha nei propri formulari ufficiali, ma che il signor Jurgens non condivide affatto.

ASAAP - copyright 2007